

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno ventisette Gennaio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.10 - I.P. 217/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.8.0.0/12/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Ozzano dell'Emilia. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo al sub ambito AR via Sant'Andrea Capoluogo. Formulazione di Osservazioni, valutazione ambientale e parere sismico.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Ozzano dell'Emilia. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo al sub ambito AR via Sant'Andrea Capoluogo. Formulazione di Osservazioni, valutazione ambientale e parere sismico.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le osservazioni* nell'ambito del procedimento di approvazione del *Piano Urbanistico Attuativo (PUA* di iniziativa privata relativo al sub ambito AR via Sant'Andrea Capoluogo) sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*² predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica ed allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

Osservazione n. 1 relativa ai condizionamenti ambientali all'attuazione:

“Si chiede di provvedere ad una verifica post operam degli effettivi valori di rumore ed elettromagnetismo e di tener conto anche di eventuali future riconfigurazioni degli impianti di telefonia esistenti nell'ambito delle procedure previste dalla normativa in materia. Nello specifico sul rumore si chiede di effettuare le necessarie verifiche al fine del mantenimento del rispetto dei limiti acustici (III classe) anche una volta eliminati o modificati gli edifici produttivi interposti.

Per quanto riguarda la tutela paesaggistica si chiede inoltre di massimizzare le alberature previste a mitigazione dell'impatto paesaggistico degli edifici sul corso d'acqua da valorizzare.”;

Osservazione n. 2 relativa al periodo di validità degli strumenti attuativi:

“Si richiama di garantire nella Convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio previsto dalla L.R. 24/2017.”.

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune nonché a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e in considerazione della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e*

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

² P.G. n. 4420 del 25.01.2021 - Fasc. 8.2.2.8/11/2020.

Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, pervenuta con Prot. n. 4068 del 13.01.2021³, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA, condizionata al recepimento delle osservazioni sopra esposte e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).”;

3. formula il *parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁴, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Ozzano dell’Emilia, affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del Piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni richiamate nel presente Atto, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate⁵;
5. segnala, inoltre, gli adempimenti previsti dalla Direttiva approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016, in merito alla informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui il Comune, in qualità di Autorità procedente, è chiamato a trasmettere la Dichiarazione di sintesi ed il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato;
6. dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta Direttiva regionale.

Motivazione:

Il Comune di Ozzano dell’Emilia è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), consente ai Comuni di avviare e approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti

³ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 2031 del 14.01.2021.

⁴ Registrato in atti con P.G. n. 3323 del 19.01.2021. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁵ Ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000.

relativi ai Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. n. 20/2000, mediante ricorso alla normativa previgente.

Ai sensi dell'art. 31, L.R. n. 20/2000, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) rappresenta lo strumento urbanistico di dettaglio istituito per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal Piano Operativo Comunale (POC), qualora esso stesso non ne assuma i contenuti.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico, l'art. 35, comma 4, relativo alla formulazione di osservazioni al PUA in applicazione della disciplina transitoria stabilita dall'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

Il Comune di Ozzano ha presentato la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna, con nota acquisita agli atti con Prot. n. 48422 del 22.09.2020 e rendendo disponibile informaticamente la relativa documentazione costitutiva del Piano.

Il PUA in oggetto è finalizzato all'attuazione di una porzione dell'Ambito di PSC AR Capoluogo, definito all'art. 5.3 del vigente PSC come "*Ambito da riqualificare*". L'ambito è localizzato a sud della via Emilia nella porzione est del capoluogo, a sud ovest del Rio Centonara. La proposta prevede la trasformazione degli edifici produttivi presenti (quasi completamente demoliti) al fine di completare l'assetto urbano della zona interclusa fra gli edifici residenziali di Piazza Allende e i parcheggi esistenti di un'attività commerciale esistente.

In coerenza con il POC l'intervento propone l'attuazione di una capacità insediativa massima pari a 5.125 mq di Su da esprimere su una ST pari a circa 14.640 mq.

Il PUA propone l'attuazione attraverso un intervento di tipo intensivo, concentrando la capacità edificatoria in tre edifici a torre al fine di massimizzare il verde pubblico e privato e quindi la superficie permeabile, in coerenza con le indicazioni del PSC.

Il comparto è caratterizzato da un sistema radiale dei percorsi a creare 3 lotti disposti a ventaglio, con il verde pubblico interposto fra un perimetro e l'altro che converge al fulcro costituito dalla piazzetta pedonale centrale dalla quale si sviluppano i percorsi pubblici e privati, pedonali e ciclabili che consentono la fruibilità delle aree sistemate a verde attrezzato.

Il PUA prevede l'insediamento di usi esclusivamente residenziali e la realizzazione di dotazioni che soddisfano i minimi previsti dagli strumenti urbanistici comunali (in particolare mq 6.220,00 di verde pubblico e mq. 776,00 di parcheggi di urbanizzazione primaria).

Nell'ambito del PUA si prevede che siano posti a carico del soggetto attuatore i seguenti interventi:

- l'esecuzione e la cessione gratuita al Comune del tratto di pista ciclabile che corre nell'area demaniale compresa tra il Rio Centonara e l'area edificabile in oggetto, la sistemazione del tratto di vialetto esistente compreso tra Via Sant'Andrea e Piazza Allende;
- la realizzazione dell'area di stazionamento dei contenitori per rifiuti posta in Via

Sant'Andrea in direzione della rotatoria con Via Naldi, esterna all'Ambito Tav.22);

- la cessione di un fabbricato localizzato in via Sant'Andrea.

L'Amministrazione comunale ha successivamente fornito alla Città metropolitana, con nota agli atti con Prot. n. 65776 del 1.12.2020, i chiarimenti nell'ambito dell'istruttoria⁶ riguardante lo strumento attuativo in esame, per gli adempimenti di competenza previsti.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato, con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 6933 del 15.12.2020, il procedimento amministrativo di formulazione di osservazioni e riserve e delle contestuali valutazioni ambientali con decorrenza dei termini dal giorno 1° dicembre 2020, quale data di arrivo della suddetta comunicazione, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 29 gennaio 2021*.

In considerazione della data di conclusione del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato il Piano urbanistico in oggetto ed ha predisposto la Relazione istruttoria⁷, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nella quale vengono formulate le osservazioni sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente atto.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – AACM nella *proposta di parere motivato*⁸, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008, nonché ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017. L'art. 18, L.R. n. 24/2017, prevede la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi, mediante la predisposizione del documento di Valsat, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente e della normativa nazionale di recepimento della stessa. Per quanto riguarda il PUA e le sue Varianti, la valutazione ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) viene espressa nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri di competenza degli Enti ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della previgente L.R. n. 20/2000.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" la Città

⁶ A seguito di comunicazione della Città metropolitana di Bologna inviata con nota prot. n. 64873 del 26.11.2020 e precedente richiesta di integrazioni inviata con nota prot. n. 535 del 15.10.2020.

⁷ Vedi nota n. 2.

⁸ Vedi nota n. 3.

metropolitana di Bologna si avvale dell'istruttoria di Arpae AACM nel parere sulla Valutazione ambientale dello strumento urbanistico in oggetto.

Si esprime, altresì, il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio⁹, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, come da documento allegato alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e degli allegati e si richiama tutto quando non riportato nel presente atto, disponendo la trasmissione del provvedimento sindacale al Comune di Ozzano dell'Emilia per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33¹⁰, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito¹¹ agli atti il parere del Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 4420 del 25.01.2021) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 2031 del 14.01.2021);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 3323 del 19.01.2021).

⁹ Vedi nota n. 4.

¹⁰ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹¹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).